

RELAZIONE TECNICA AL DECRETO DI RIPARTO EX ART.8, COMMA 1 DEL
DECRETO LEGGE N.159/07, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE
N.222/07

Con lo schema di decreto allegato si recepisce il rilievo della Corte dei conti n. 5/T del 9 gennaio 2008 espresso sul decreto 187/T del 23 novembre 2007 - attuativo dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 159/07 -, relativo alla mancata acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari previsto dalla legge di conversione, intervenuta successivamente all'adozione del decreto ministeriale in parola.

Tale decreto, adottato precedentemente all'emanazione delle legge di conversione per motivi di urgenza, date le problematiche connesse all'avvio dei lavori di manutenzione dell'autostrada A3 e ai vincoli di bilancio che imponevano l'impegno delle cifre assegnate entro l'esercizio 2007, stabiliva le modalità di riparto della somma di 12 milioni stanziata per il potenziamento del trasferimento delle merci da e per la Sicilia, la messa a punto di interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani, il miglioramento della sicurezza e la realizzazione di una campagna informativa per l'utenza sulla problematica in parola.

Il nuovo schema ripropone il testo del citato decreto 187/T prevedendo l'acquisizione del parere della IX Commissione della Camera dei Deputati e dell'VIII Commissione del Senato della Repubblica.

La somma di 12 milioni, stanziata per le finalità sopra specificate, è ripartita come segue:

1. 2 milioni di euro ad integrazione delle risorse messe a disposizione dalla legge n.265/2002 per l'incentivazione all'utilizzo delle "autostrade del mare" da parte delle imprese di autotrasporto, al fine di portare il contributo previsto, sulle rotte da e per la Sicilia, al tetto massimo pari al 30% della tariffa praticata dal vettore marittimo, per il periodo compreso tra il 23 novembre e il 31 dicembre 2007;
2. 2 milioni di euro per iniziative di promozione e informazione sui servizi di trasporto relativi ai collegamenti da e per la Sicilia, finalizzate a portare a conoscenza degli operatori professionali le rotte marittime alternative al percorso stradale interessato dai lavori di manutenzione e i relativi incentivi, nonché a comunicare ai viaggiatori, con particolare riferimento ai pendolari, l'attivazione di appositi collegamenti veloci tra le località interessate dai lavori;
3. 8 milioni di euro per interventi di adeguamento dei servizi nei porti calabresi e siciliani e relativi collegamenti intermodali, da effettuarsi anche attraverso l'introduzione di nuove rotte, nonché per il miglioramento della sicurezza.